

D S A

Disturbi Specifici dell' Apprendimento

Istruzioni per l'uso



I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

COSA SONO

Perché questo bambino non sa leggere?

Perché scrive così male?

Perché non sa le tabelline?

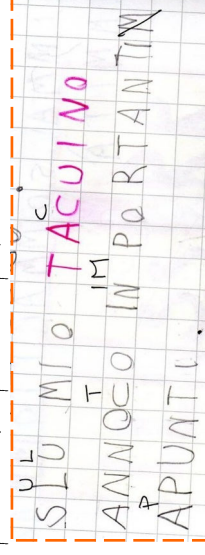
Forse il suo problema è dovuto ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento:

Dislessia

È la difficoltà del controllo del codice scritto, difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Leggere e scrivere sono atti così semplici e automatici che risulta difficile comprendere la fatica di un bambino dislessico.

Esempio di errori più frequenti:

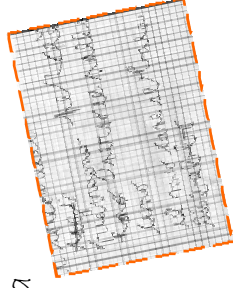
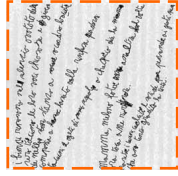
- Perdita della riga e salto della parola in lettura;
- Inadeguata padronanza fonologica generale;
- Confusione e sostituzione di lettere visivamente simili (p/b; d/b; q/p; g/q...);
- Sostituzione di suoni simili (p/b; d/t; f/v; m/n...);
- Inversione della sequenza di lettere all'interno della parola (capra/carpa).



Disgrafia

È la difficoltà di realizzare i grafemi manualmente in modo automatico, leggibile e fluente. La scrittura risulta spesso indecifrabile anche per lo stesso autore.

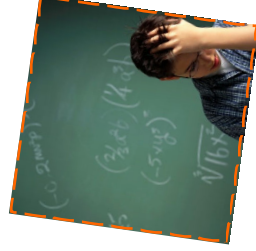
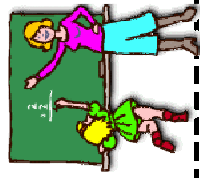
- Caratteristiche:
- pressione debole o eccessiva in scrittura;
 - macro o micrografia;
 - discontinuità nel gesto (interruzioni del tratto);
 - orientamento improprio del tracciato nel foglio;
 - inesatta legatura tra i segni;
 - distanza tra le parole eccessiva o ridotta



Discalculia

È la difficoltà nel sistema di elaborazione e procesamiento numerica e nel sistema del calcolo con compromissione delle abilità aritmetiche che impediscono l'automatizzazione delle procedure di base quali:

- scrittura e lettura dei numeri;
- memorizzazione delle tabelline;
- esecuzione delle procedure di calcolo

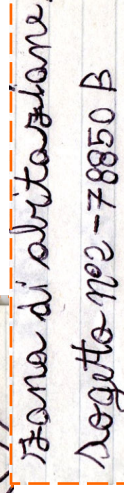
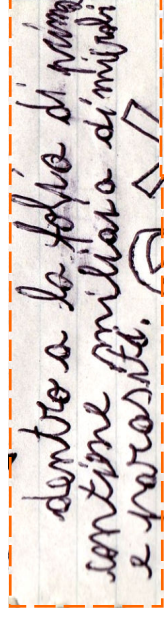


Disortografia

È la difficoltà a tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici; essa si presenta con errori sistematici:

- **Confusione tra fonemi simili**
Confusione di suoni alfabetici che si assomigliano, ad esempio F e V; T e D; B e P; L e R, ecc.
- **Confusione tra grafemi simili**
Difficoltà a riconoscere i segni alfabetici che presentano somiglianza nella forma, ad esempio: b, p, d, g; a, o; m, n.
- **Omissioni**
Tralasciare o aggiungere alcune parti della parola, ad esempio la doppia consonante (palla-pala); la vocale intermedia (fuoco-foco); la consonante intermedia (cartolina-catalina).
- **Inversioni**
Inversioni nella sequenza dei suoni all'interno della parola, ad esempio: semaforo anziché semaforo.
- **Troncamenti**
Troncamento erroneamente le parole.

La disortografia è, quindi, la difficoltà a tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici.



Disprassia

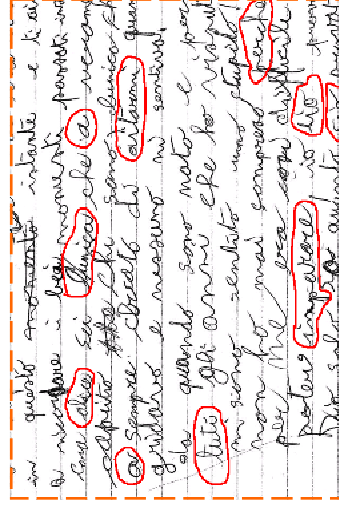
L'incapacità di usare le mani per compiti complessi quali tenere una penna o modellare creta o pongo, si connette talvolta, soprattutto nei bambini di scuola materna, in un lieve ritardo del linguaggio o nell'incapacità di pronunciare alcuni suoni o di superare il livello della parola-frase (esempio: "Mamma, torta!" invece di "Mamma, dammi una fetta di torta.")

Altre manifestazioni che possono essere correlate ai

DSA sono :

- Disnomia (difficoltà di accesso lessicale);
- Distraibilità (difficoltà a selezionare gli stimoli);
- Problemi di elaborazione linguistica (manca l'automatismo nella decodifica di suoni insignificanti);
- Problemi di ordine sequenziale (azioni, alfabeto, giorni, mesi, conteggio numerico) e scarso senso del tempo.

Tutti questi disturbi sono spesso conosciuti semplicemente con il nome di Dislessia



COME SI MANIFESTANO

Ogni dislessico è diverso dall'altro perché la dislessia si presenta come un complesso di caratteristiche che ogni dislessico condivide in misura più o meno estesa.

Spesso, nei bambini dislessici l'acquisizione delle abilità connesse alle prime fasi dello sviluppo è stata più lenta rispetto alla media (ad esempio camminare, parlare, etc...). I bambini con D.S.A. hanno problemi con la memoria a breve termine mentre, generalmente, hanno un'eccellente memoria a lungo termine.

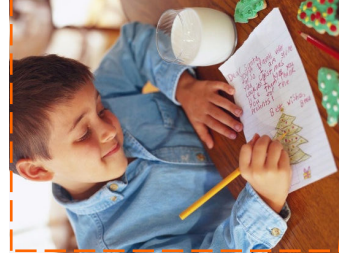
Hanno problemi di memoria con l'informazione strutturata in sequenza come ad esempio imparare i giorni, i mesi dell'anno, le tabelline o l'alfabeto.

Pensano principalmente per immagini.

Spesso hanno difficoltà a ricordare la loro data di nascita, il Natale o le stagioni; a volte confondono la destra con la sinistra e non hanno un buon senso del tempo con la conseguente possibilità di avere difficoltà nell'organizzazione e nell'essere puntuale. La lettura dell'orologio può non essere acquisita o risultare difficile.

Possono mostrare alcune difficoltà motorie fini, come allacciarsi le scarpe o i bottoni; il modo in cui tengono in mano la penna è inconsueto. Possono essere ambidestri. Appaiono non coordinati e goffi nei movimenti.

Possono avere difficoltà a mantenere l'attenzione e la concentrazione; durante le prove orali solitamente non hanno difficoltà (se non si presenta una difficoltà di linguaggio), ma ottengono scarsi risultati nelle prove scritte. Apprendono rapidamente attraverso l'osservazione, la dimostrazione, la sperimentazione e gli aiuti visuali. Possono essere molto vivaci.



La lettura può apparire molto lenta e/o molto scorretta. Al contrario possono avere una ragionevole rapidità di lettura ma senza una buona comprensione.

I bambini con D.S.A. non leggono in modo fluente. Sono lenti a scrivere, in modo particolare quando devono copiare dalla lavagna, commettono errori, saltano parole e righe, non utilizzano armoniosamente lo spazio del foglio.

Molti scrivono con caratteri troppo grandi e/o troppo piccoli e preferiscono scrivere in stampato maiuscolo.

Possono avere difficoltà ad utilizzare il vocabolario, a memorizzare termini difficili e specifici delle varie discipline, ricordare gli elementi geografici o collocare in modo corretto l'ordine temporale degli eventi storici. Il loro lessico spesso è povero, possono avere difficoltà nell'espressione verbale del pensiero; nel riconoscere le caratteristiche morfologiche della lingua italiana.

Tutti i bambini con D.S.A. hanno difficoltà nell'apprendere le lingue straniere e in particolare nella loro espressione scritta.

I maggiori problemi si evidenziano nell'apprendimento della lingua inglese a causa delle differenze tra la scrittura e la pronuncia delle lettere.

Molti bambini con D.S.A. hanno difficoltà a fare i calcoli in automatico, ad eseguire numerazioni regressive e le procedure delle operazioni aritmetiche (incolonnamento, riporto, ecc.)

Nel disturbo del calcolo possono essere comprese diverse capacità, incluse quelle "linguistiche" (per esempio comprendere o nominare i termini, le operazioni o i concetti matematici, decodificare i problemi scritti in simboli matematici), quelle "percettive" (per esempio riconoscere o leggere simboli numerici o segni aritmetici e raggruppare oggetti in gruppi), quelle "attentive" (per esempio copiare correttamente i numeri o figure, ricordarsi di aggiungere il riporto e rispettare i segni operazionali) "matematiche" (per esempio seguire sequenze di passaggi matematici, contare oggetti e impilare le tabelline).

I bambini D.S.A. possono essere colpiti da un solo disturbo o da più disturbi (o tutti) contemporaneamente, inoltre la commissione delle abilità dipende molto anche dal grado del disturbo.

E' importante che in presenza di molti aspetti come quelli sopra elencati si intervenga tempestivamente sul bambino cercando di far eseguire una diagnosi che potrebbe fugare i dubbi.

Un bambino D.S.A. non riconosciuto può avere gravi problemi in termini di autostima. Non di rado, infatti, si giunge tardivamente ad una diagnosi di D.S.A. nel cercare la causa dei problemi psicologici riscontrati nel bambino.

Il rifiuto per tutto ciò che riguarda la scuola, la mancanza di interesse, i frequenti "mal di pancia" mattutini, la chiusura in se stessi, l'aggressività o al contrario l'apatia, la sensazione di inadeguatezza, l'ansia esagerata, la frustrazione nell'incapacità continua di eseguire i compiti richiesti, sono i sintomi più evidenti che dovrebbero portare la famiglia ad interpellare uno psicologo, il quale, nella maggior parte dei casi riscontra l'origine proprio nel mancato riconoscimento di D.S.A.

E' importante interpretare correttamente questi disagi psicologici, non come causa di D.S.A. ma, al contrario, come la conseguenza.



COSA FARE

Cosa fare con un ragazzo con D.S.A.?

- ☺ incoraggiarlo e lodarlo
- ☺ condurre ogni sforzo per costruire la fiducia in sé
- ☺ trovare qualcosa in cui riesca bene
- ☺ assegnare meno compiti
- ☺ fargli usare testi ridotti non per qualità, ma per quantità
- ☺ Nello scritto privilegiare il contenuto e non la correttezza ortografica
- ☺ Privilegiare le prove orali
- ☺ fornire più tempo per copiare alla lavagna
- ☺ lasciare lavorare il ragazzo con il testo aperto
- ☺ Evitare la compassione, ma comprendere
- ☺ se non ha una diagnosi, e si ha un sospetto, mettersi in osservazione assieme ai colleghi, se le difficoltà persistono, chiedere un incontro con i genitori esponendo eventuali dubbi e consigliando un controllo con la ASL
- ☺ fargli usare, dove necessario, gli strumenti compensativi
- ☺ Dispensarlo o non considerarlo nella valutazione l'elaborazione scritta delle lingue straniere

Cosa non fare con un ragazzo con D.S.A.

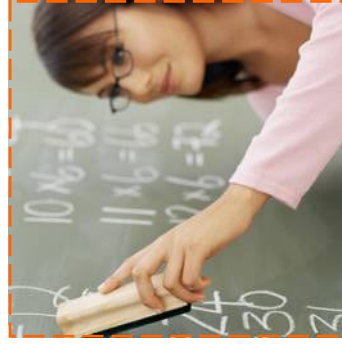
- 🚫 evitare di farlo leggere ad alta voce (se vuole leggere non impedirglielo)
- 🚫 Segnalare gli errori nei testi scritti senza però penalizzare l'elaborato
- 🚫 non dare liste di parole da imparare a memoria
- 🚫 non fargli ricopiare il lavoro svolto
- 🚫 non paragonarlo agli altri
- 🚫 non definirlo lento, pigro, svogliato o stupido
- 🚫 Gratificarlo e incentivarlo positivamente



IL RUOLO DELLA SCUOLA

È fondamentale il ruolo svolto dagli insegnanti sia nel riconoscimento che nella successiva presa in carico dei bambini con D.S.A. Dal momento in cui un bambino si presenta con una diagnosi la scuola deve essere in grado di attivarsi affinché esso non sia penalizzato. La scuola deve fare in modo che il bambino possa apprendere ed esprimere tutta la sua intelligenza seguendo le indicazioni date dagli specialisti e dagli enti che si occupano di formazione docenti. I bambini D.S.A. per apprendere hanno bisogno che vengano attivati dei canali di insegnamento diversi da quelli convenzionali, ma ancor prima hanno necessità che gli venga permesso di utilizzare tutti gli strumenti compensativi di cui necessitano.

L'insegnante con in classe uno o più bambini dislessici dovrebbe modificare la modalità di insegnamento come ad esempio leggere sempre per tutti ad alta voce le consegne degli esercizi da svolgere, oppure preparare e presentare le lezioni avvalendosi dell'aiuto di immagini o drammatizzando gli argomenti, ancora potrebbe somministrare verifiche scritte sotto forma di questionario o permettere ai bambini interrogarsi di avvalersi di mappe concettuali o mentali da loro stessi create o utilizzate durante lo studio a casa o in classe. Molto importante è sempre e comunque il continuo dialogo tra scuola e famiglia in modo da creare un'intesa di rapporti atti a far sì che il bambino possa vivere il tempo scuola nel migliore dei modi possibili.

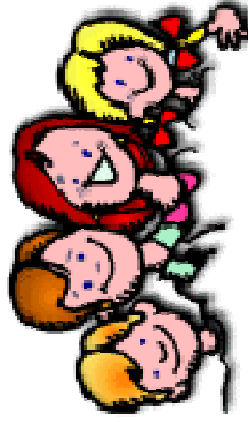


IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Quando la scuola segnala alla famiglia un eventuale possibile DSA a carico del figlio, essa deve attivarsi per fugare ogni dubbio. Quando si arriva alla diagnosi è importante non allarmarsi e non deprimersi. È importante sapere che la diagnosi viene vissuta dal bambino come un momento in cui finalmente si sente compreso. La famiglia deve



attivarsi a casa dotandosi di tutti gli strumenti necessari per promuovere l'autonomia nello studio inoltre deve seguire tutte le indicazioni terapeutiche consigliate dallo specialista come ad esempio i cicli di logopedia. La famiglia deve, al pari della scuola, sostenere il bambino cercando di promuovere tutte quelle attività che possono potenziarne la naturale creatività accrescendo in questo modo la sua autostima. Importante è il dialogo con la scuola.



COS'È LA DIAGNOSI DI DSA

Protocollo diagnostico di base per la valutazione del DSA

PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NELLA VALUTAZIONE DEI DSA

- ⇒ Neuropsichiatra infantile o neurologo per la visita neurologica
- ⇒ Neuropsichiatra infantile, psicologo o neuropsicologo per la valutazione dell'efficienza intellettiva
- ⇒ Psicologo per l'approfondimento psicodiagnostico e la valutazione della personalità
- ⇒ Psicologo, Neuropsicologo con Logopedista e Psicopedagogista per gli approfondimenti specifici

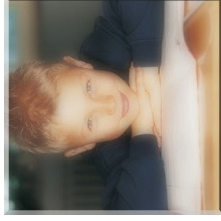
PROCEDURA DIAGNOSTICA:

- ⇒ Prima visita di accoglienza, raccolta anamnesi e valutazione delle problematiche presentate
- ⇒ Applicazione del protocollo standard parte A per la valutazione della dislessia
- ⇒ Stesura della diagnosi di inclusione/risoluzione della sindrome dislessica
- ⇒ Applicazione del protocollo parte B per la stesura del profilo e del progetto riabilitativo

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO E LINEE GUIDA PER GLI OPERATORI

- ⇒ Esami necessari per la valutazione della Dislessia Valutazione della presenza o assenza di patologie neurologiche
- ⇒ Valutazione della presenza o assenza di psicopatologie primarie
- ⇒ Valutazione della presenza o assenza di deficit uditivi o della visione
- ⇒ Valutazione neuropsicologica con prove standardizzate per:
 - Efficienza intellettiva
 - Lettura nelle componenti di Correttezza e Rapidità di un brano
 - Correttezza e Rapidità nella lettura di liste di parole e non parole
 - Scrittura nella componente di dettato ortografico
 - Calcolo nella componente del calcolo scritto e del calcolo a mente, lettura di numeri e scrittura di numeri.

COUSA DICE LA NORMATIVA



- **Legge 51/77**
Sulla programmazione educativa individualizzata
- **Legge 59/97**
Autonomia didattica finalizzata al diritto di apprendere
- **D.P.R. 275/99**
Regolamento dell'autonomia
- **Legge 53/03**
Personalizzazione della didattica
- **Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04**
Applicazione degli strumenti compensativi e misure dispensative.
- **Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05**
Precisazione sull'utilizzo delle note in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione.
- **Nota MIUR 1787 del 1.03.05**
Riguarda gli esami di Stato: invito ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.
- **Nota MIUR 4798 del 27.07.05**
Coinvolgimento della famiglia
- **O.M. n° 22 del 20.02.2006**
- **C.M. n° 28 del 15.03.2007**
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007
- **Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007**
Disturbi di apprendimento: indicazioni operative
- **Prot. 13925 - 4/9/2007**
Disturbi Specifici di Apprendimento in allievi non certificati in base alla legge 104/92 - Suggestioni operative
- **Prot. n. MOT3/3627/MB50 del 16.09.2004**
Procedure d'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori di candidati affetti da dislessia

COUSA SONO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

I bambini e i ragazzi che hanno una diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, hanno la possibilità di usare, dove necessario, gli strumenti compensativi:

- tabella dei mesi, dell'alfabeto e dei diversi caratteri,
- tavola pitagorica
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- calcolatrice
- registratore
- cartine geografiche e storiche
- computers con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale
- cassette registrate (dagli insegnanti, dagli alunni, e/o allegate ai testi), mediante anche la predisposizione in ogni scuola di una fonoteca scolastica contenente il testo parlato dei libri in adozione, ed altri testi culturalmente significativi, (possibilità di collaborazione col Centro del "Libro parlato" dell'Unione Italiana Ciechi)
- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori
- richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audio-cassette o cd-rom.



Parallelamente, in maniera commisurata alle necessità individuali e all'entità del disturbo di apprendimento, **si dovrà garantire la dispensa da alcune prestazioni** quali:

- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura
- uso del vocabolario
- studio mnemonico delle tabelline
- (ove necessario) studio delle lingue straniere in forma scritta

Altri accorgimenti suggeriti:

- tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;
- organizzazione di interrogazioni programmate
- assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
- possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.

Queste sono solo alcune linee guida.

A seconda delle esigenze individuali dell'alunno con D.S.A., gli insegnanti attraverso l'osservazione diretta, possono trovare nuove strategie didattiche e nuovi strumenti compensativi più efficienti per il successo formativo dei loro scolari. L'autonomia scolastica agevola questo percorso sperimentali individualizzati che, se ritenuti efficaci, possono diventare modelli educativi condivisibili con la rete scolastica nazionale.



MATERIALE UTILE

Ci sono molte pubblicazioni e molti software dedicati ai DSA. Di seguito alcuni link utili:

- <http://usp.scuole.bo.it/e/e/>
- <http://www.aniomap.it/indiaudio.htm>
- <http://groups.google.it/group/librodiscuola>
- <http://www.tiziana1.it/>
- <http://www.nicky.it/>
- <http://www.diennet.it/risorse/>
- <http://www.maecla.it/>
- <http://www.didattica.org/>
- <http://quadernoneblu.splinder.com/>
- <http://www.tecnologieducative.it/alessandrachiarretta>
- <http://lanostramatematica.splinder.com/>
- <http://www.webalice.it/veleggiando07/NITeDSA/index.html>
- <http://www.atuttascuola.it/didattica/dissessia.htm>
- <http://www.ivana.it/>
- <http://www.apprendimentocooperativo.it/>
- <http://www.ilnarratore.com/>
- <http://www.libroparlato.org/>

Siti commerciali :

Edizioni Centro Studi Erickson s.r.l. www.erickson.it

Si occupa di produzione di software e libri specifici per i DSA rivolti sia ai ragazzi che agli insegnanti e formazione

Leonardo Ausili www.leonardoausili.com

Si occupa di produzione di software e libri specifici per i DSA rivolti sia ai ragazzi che agli insegnanti e formazione

Anastasis cooperativa www.anastasis.it

Si occupa di produzione di software e libri specifici per i DSA rivolti sia ai ragazzi che agli insegnanti e formazione

Una serie di Link a siti didattici gratuiti molto utili li potete trovare collegandovi sul sito www.agiad.it

Edizioni Liberi Liberi collana dedicata alla dislessia

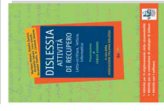


La dislessia raccontata agli insegnanti 1

La dislessia raccontata agli insegnanti 2



Dislessia attività di recupero



Dislessia strumenti compensativi



Il mago delle formiche giganti



Altre edizioni :

Le aquile sono nate per volare

Rossella Grenzi
Ed.: La meridiana



Demone Bianco
Giacomo Cutrera
Ed.: Lulu



Angeli allo specchio
Ivana A. Pozzessere
Ibiskos editrice Risolo



Storie di normale dislessia
Daniela Zanoni, Rossella Grenzi
Ed.: Angolo Manzoni



cos'è O.S.D.

O.S.DISLESSIA è un'associazione di genitori, insegnanti e tutte le persone coinvolte con la dislessia, nata per informare sui DSA, supportare le famiglie, organizzare forme di tutoring per bambini e ragazzi, sensibilizzare la comunità e le amministrazioni, ecc.

L'ASSOCIAZIONE **O.S.DISLESSIA** È UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHIUNQUE SI TROVI DAVANTI A PROBLEMATICHE RELATIVE AI D.S.A. (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUALI DISLESSIA, DISCALCULIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA ECC.). O.S.D. intende dare un aiuto concreto alle famiglie con figli dislessici. Essendo genitori, anche noi, con figli dislessici conosciamo bene le problematiche che bisogna affrontare, e in base alla nostra esperienza ed al nostro vissuto, il nostro aiuto è mirato e specifico.

Molti insegnanti si chiedono come poter agire adeguatamente in presenza di alunni dislessici nelle loro classi. Lamentano mancanza di linee guida didattiche e di quale materiale efficace utilizzare. O.S.D. intende informare e fornire questi insegnanti di tutto quanto possa essere utile ad un percorso sereno e mirato per ogni alunno dislessico poiché ogni dislessico ha difficoltà/capacità differenti ed una didattica standard per loro non sempre è corretta.

Siamo a disposizione per qualsiasi richiesta che riguardi i D.S.A. dalla semplice domanda su cosa fare per... a richieste più complesse quali ad esempio, richiesta di istituire laboratori, forme di tutoring, organizzare incontri a scuola, o in altri luoghi, sui DSA, istituire protocolli d'intesa fra associazioni e/o enti locali, ecc.

O.S.D. nasce in Emilia Romagna a Parma, ma intende operare in tutto il territorio nazionale. Attualmente opera anche in Liguria, con una sede in provincia di Savona. Chiunque condividesse le finalità del nostro statuto può aprire sezioni o associazioni O.S.D. nella propria regione, provincia o comune.

Chi fosse interessato può contattarci a segreteria@osdislessia.it

cosa fa O.S.D.

- O.S.D. si pone come intermediario indicando alle scuole che ne facessero richiesta gli enti accreditati per la formazione (AID, Docenti Universitari preparati nel campo dei DSA, ricercatori, tecnici qualificati etc..).
- O.S.D. farà opera di informazione rivolta ai genitori e a chi ne volesse beneficiare per spiegare come riconoscere l'eventuale disturbo, come comportarsi per supportare i figli dal punto di vista psicologico, come rapportarsi con gli insegnanti, quali strade burocratiche percorrere per tentare di ottenere ciò che spetta ai figli, quali sono le strade più efficaci per informarsi, ecc.
- O.S.D. dal lato informazione si occupa del sostegno psicologico fornendo indicazioni chiare ai genitori che si trovano spaesati di fronte alla diagnosi e davanti ai problemi quotidiani con i compiti, la scuola ecc
- Si impegna a collaborare con la scuola fornendo supporto in ambito DSA ad esempio dando indicazioni sugli strumenti compensativi più consoni al caso specifico, dando consigli sul come porsi con le famiglie non collaboranti, promuovendo attività in ambito scolastico che permettano la piena integrazione dell'alunno con difficoltà e offrendo le stesse opportunità di apprendimento dei suoi coetanei ecc..
- O.S.D. si impegna e si attiva al fine di fare quanta più informazione possibile organizzando eventi quali convegni, banchetti informativi, contatti con i media, etc..
- O.S.D. fornirà supporto nell'utilizzo e nella comprensione dei software didattici dedicati ai D.S.A. al fine di familiarizzare e velocizzarne l'utilizzo.
- O.S.D. Intende supportare e promuovere l'aggregazione giovanile affinché i giovani dislessici possano essere di aiuto e di esempio ai bambini più piccoli.



O.S. DISLESSIA ONLUS
Organizzazione a Sostegno della Dislessia

PER INFORMAZIONI

e-mail: info@osdislessia.it

Web: www.osdislessia.it

Blog: <http://osdislessia.myblog.it>

O.S.D. EMILIA ROMAGNA
SEDE: SAN SECONDO PARMENSE (PR)
CELL. 339.40.05.391
E-MAIL: info@osdislessia.it

O.S.D. LIGURIA
SEDE: MILLESIMO (SV)
CELL.: 333 82.79.935
E-MAIL: liguria@osdislessia.it